

ministrazione deliberò, in linea di massima, di procedere allo sconto, al tasso del 6%, delle annualità statali da liquidarsi a favore dell'Ente Nazionale Autonomo per la ricostruzione (E.N.A.R.) in dipendenza dei lavori da eseguire, a cura dello Stato, per la spesa complessiva di L. 200 milioni, per la costruzione nelle città di Ferrara e di Civitavecchia di alcuni lotti di case popolari, da destinare ad alloggio di senza tetto. Il Consiglio autorizzò, altresì, il Direttore stesso a dar corso all'Istruttoria della pratica, da sottoporsi, ad istruttoria compiuta, nuovamente al Consiglio.

Perché non è stato possibile definire l'operazione entro breve termine per la complessità dei rapporti da regolare fra l'E.N.A.R. e i competenti organi governativi, l'Istituto ha fatto presente all'Ente richiedente la necessità di riesaminare l'operazione stessa anche ai fini dell'adeguamento delle relative condizioni alla situazione del mercato finanziario.

Recentemente l'E.N.A.R. ha comunicato che stanno per essere definite con il Ministero dei S.L.P.P. le pratiche relative alla concessione dei lavori e che l'operazione di sconto delle annualità, da liquidarsi in base agli stati di avanzamento dei lavori stessi, non si protrarrà oltre la fine del 1948, epoca in cui, per disposizione ministeriale, tutte le opere dovranno essere ultimate. L'Ente ha inoltre richiesto che la revisione delle condizioni precedentemente adottate dall'Istituto venga contenuta in limiti sopportabili tenuto conto che le annualità statali saranno liquidate al tasso del 5.50% e che un notevole